



ITR 1300/QT

Al sig. Presidente del
Consiglio regionale della Lombardia
DOTT. RAFFAELE CATTANEO

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA IN AULA
(Ex articolo 115 del Regolamento generale)

Oggetto: adempimento di cui all'art. 3, comma 1, lett. g), della Legge Regionale n. 38 del 10 novembre 2015.

I CONSIGLIERI REGIONALI

premessato che:

- a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 3, comma 1, lett. g) della L.R. 10 novembre 2015, n. 38, è stata modificata la portata dell'art. 26 della L.R. 16 agosto 1993, n. 26 e succ. mod., aggiungendo al comma 5-bis, la lettera b-bis), ove dispone che nella Banca dati regionale dei richiami vivi confluiscono: *“le quantità di richiami di allevamento distinti per specie utilizzati ai fini del prelievo venatorio”*;

premessato altresì che:

- di conseguenza, nella suddetta Banca dati regionale dei richiami vivi, per quanto concerne i richiami vivi di allevamento, non è più necessario inserire il codice identificativo dell'anello inamovibile tarsale, ma solo il quantitativo dei richiami di allevamento utilizzati per l'attività venatoria da appostamento;

evidenziato che:

- probabilmente sono state già inviate sia da parte di alcuni Comprensori Alpini di Caccia, sia da parte di alcune Associazioni venatorie, delle richieste di informazioni circa l'adeguamento del software della Banca dati regionale dei richiami vivi alla modifica normativa regionale di cui sopra, ed al momento queste eventuali richieste non hanno ottenuto alcuna risposta;
-



GRUPPO CONSILIARE - REGIONE LOMBARDIA MARONI PRESIDENTE

considerato che:

- tale modifica approvata dal Consiglio Regionale risale allo scorso 10 novembre 2015, per cui sono trascorsi oltre sei mesi senza che quanto novellato all'art. 26 della L.R. 16 agosto 1993, n. 26 non risulta ancora recepito, posto che tuttora non è possibile inserire la sola quantità numerica dei richiami vivi di allevamento utilizzati per l'attività venatoria, poiché il programma informatico della Banca dati regionale dei richiami vivi non consente la chiusura delle operazioni di aggiornamento dell'anagrafica del cacciatore chiedendo ancora il numero identificativo dell'anellino tarsale anche per i richiami di allevamento.

Chiedono al competente Assessore

Di esporre le motivazioni del ritardo nel recepimento della modifica normativa intervenuta lo scorso novembre 2015, all'art. 26, comma 5-bis, lettera b-bis) della Legge regionale n. 26 del 1993 nella gestione della Banca dati regionale dei richiami vivi e di adeguare celermente il funzionamento della medesima Banca dati al disposto normativo ora vigente.

Milano, 14 giugno 2016

Alessandro Sala 1° FIRMATARIO

[Handwritten signature]

[Handwritten signature] (A. Cavazzi)

[Handwritten signature] (BCCI)

[Handwritten signature] (F. F. F.)

[Handwritten signature] (SAITA)

[Handwritten signature] (FOSSATI LINO)

DOCUMENTO PERVENUTO
ALLE ORE 9.05
DEL 16.06.2016

SERVIZIO SEGRETERIA
DELL'ASSEMBLEA CONSILIARE